

**Benvenuti a Roma**

**PINO MARCUCCI**  
musicista  
(da Francofonia)

Vestita di nero, bellissima, chioma scompigliata ed aria naïf, con la falcata decisa e il sorriso che imbambola. Francesca Neri, eccola sotto la pioggia battente, scendere da una macchina nera ed entrare nel ristorante di Prati "La Barchetta". Sulla soglia, ad accoglierla, gli attori, il cast, la troupe, di "Riprendimi", il suo secondo film da produttrice, che ha già avuto grande successo al "Sundance Festival" di Robert Redford. Una cena informale, allegra con i suoi ragazzi, da lei stra-coccolati. **Marc Foschi**, bello e danzato sotto il ber-



# Giorno & Notte

## "Riprendimi" con Francesca Neri a cena



Il cast di "Riprendimi" a, a sinistra, Francesca Neri (Foto Benvenuti)

retto nero, fantastico attore di teatro protagonista della pellicola sulla precarietà nel mondo dello spettacolo, con Alba Rohrwacher. Poi ecco la regista Anna Negri, con l'altra sceneggiatrice Giovanna Mori, ed il resto del giovane cast. A festeggiare Francesca c'era anche Adriano Giannini, Valeria Solarino, Irene Ghergo, Enrico Lucherini ed Antonello Fassari, che sulla porta è stato accolto da un bambino: «Oggi niente Cesaroni, in tv ci sono Veltroni e Berlusconi».

CAN

**Arrivederci a Roma**

**WALID ALI ALHOBIAZI**  
ambasciatore Kuwait  
(a Kuwait)



**Che ci faccio IO QUI?**  
di Enrico Vautua

## Oggi si vota, parliamo d'altro

**OGGI** si vota. E sui mezzi di comunicazione non si può parlare di politica. Meglio. Tanto, da domani pomeriggio, exit poll, proiezioni e risultati ci verranno a noi. Così colgo l'occasione per parlare, forzatamente, d'altro. Di cose che non hanno attinenza con la sfida elettorale.

La giustizia inglese, al processo per la morte di Lady Diana, ha demolito la teoria del complotto. Dietro alla tragedia non c'è una mano occulta. Le responsabilità sono tutte da imputare allo stato etilico dell'autista della limousine e al folle inseguimento di un gruppo di paparazzi esaltati. Cade, quindi, il sospetto di una torbida manovra del Real inglese. E personalmente tiro un sospiro di sollievo. Sarà che me i re e le regine piacciono. Soprattutto quando il si paragona a... sorry, oggi non posso fare nomi. La stampa americana, dopo il mozzarellata-gata, ci ha servito un altro bel piatto (quello sì, avvelenato), gonfiando in maniera esagerata la notizia (allarmistica) del nostro vino al veleno. Adesso, nel mondo, il vino italiano, al 99,999% immacolato, contro 0,001% loffio, ne soffre pesantemente le conseguenze. Nel settore vinicolo ci sarà crisi, come se di crisi non ne avessimo già avute abbastanza, per colpa di... no, oggi non lo posso dire.

Sempre in America, sulle pagine del più prestigioso quotidiano newyorchese, spira un zero anche sulla cucina italiana. Ci accusano di non avere più chef italiani, ma di averli rimpiazzati con cuochi extracomunitari. Si chiedono: che fine faranno i seppori italiani? Ora, in Italia, di roba importante, avevamo ancora il turismo, la moda e la cucina. Il turismo lo abbiamo valorizzato con la monnezza, la moda l'abbiamo in parte venduta ai francesi e l'immagine del nostro cibo non la difendiamo abbastanza. Colpa di chi?... ne riparlamo dopo le elezioni. Gli attivisti che lottano, nel mondo intero, per affermare l'applicazione dei diritti civili ed umanitari, hanno boicottato, con successo, la marcia della fiaccola olimpica diretta a Pechino. Non entro nel merito, se i paesi occidentali debbono o meno rinunciare ad inviare i loro atleti ai giochi olimpici, per stigmatizzare l'orrore della politica della Repubblica Cinese, ma certo quello che sta accadendo in Tibet, e in tutta la Cina dove i dissidenti sono perseguitati, è orribile. In Italia, quando a compiere orrori c'è di mezzo la logica capitalistica occidentale si alzano ovunque, giustamente, grida di sdegno. Ma se a commettere gli orrori è il massimalismo orientale, molti ipocritamente tacciono. Chi?... mnnnnnnnn, oggi si vota e non posso dire.

Gli arbitri della serie A italiana continuano a sbagliare in maniera inverosimile. Il campionato è oggettivamente falsato dalla loro miopia cronica. Intanto, la violenza a margine del calcio continua. Insomma, è un disastro. Si parla tanto di riformare il nostro football, sventato alle TV, ma nessun papa-vero della politica ci pone mano e... anche qui devo tacere nomi e cognomi.

Poi c'è l'Italia. Con tutto quello che abbiamo visto e letto. E potrei parlare perché si tratta di un disastro economico. Ma siccome in Italia dietro alle leggi, per altro semplici, dell'economia (o si guadagna, o si pareggia, o si perde) ci sono sempre le complicazioni scelerate della politica... sono costretto a stare zitto. Cribbio, oggi non posso parlare di niente. Non vedo l'ora che arrivi domani pomeriggio.

## Alla Nuova Fiera mostra di auto e moto d'epoca provenienti da celebri film e non solo

di ROBERTA PETRONIO

Romano al sole, con quel rumore che non lascia mai indifferenti. Un drappello di Harley-Davidson, mito della route 66, sosta negli spazi en plein air della Nuova Fiera di Roma. Sono gli unici suoni che è possibile ascoltare. Le altre "bellezze", supermoto e supercar, si lasciano ammirare in silenzio. E al mito si aggiunge mito. Nei padiglioni occupati da Fiorucci, salone del veicolo d'epoca aperto ieri e ideato da Mario Carlo Baccazzini, modelli spettacolari evocano il Grande Cinema. I fan li possono sentir ruggire con la forza dei ricordi di celluloido.

Cossentino Frontalini, collezionista e fautore del Museo del Sidecar, accarezza con lo sguardo i suoi "gioielli", organizzati nella rassegna "Moto & Cinema": nove motociclette protagoniste di altrettanti film. Va fierissimo del sidecar usato da Totò e Aldo Fabrizi nel film "I tartassari", di cui ha ricostruito la storia cinematografica: immortalato anche ne "Le notti di Cabiria" di Fellini, il giocoliere portaspasseggeri era reso unico da una pedalina "fuori serie", visibile soltanto ad uno sguardo esperto... Sembra quasi di vederlo, Steve McQueen, con la sua Triumph negli inseguimenti de "La Grande Fuga". E l'albera Grace Kelly alla guida della Jaguar XK150 Spider rossa (esposta in originale), guidare con Cary



A sinistra, la splendida "sottocassa" del Moto Club Yesterbike: un Harley Davidson del 1919, una Douglas, una religiosa Indian 1000 del 1922 (valore 200 mila euro) e una Bsa. Sotto, il salcar Guzzi del film "I tartassari" e la Norton de "I diari della motocicletta"



# Il cinema si mette in moto

SCIENZA E MOTORI

## Quei respiratori ispirati alla Guzzi

Si può imparare molto dal motore di una motocicletta. Al punto da trasformare la passione per la propria Guzzi in stimolo all'intuizione scientifica. Ne sa qualcosa **Corrado Moretti**, direttore dell'Unità Operativa Complessa di Pediatria d'Urgenza e Terapia Intensiva del Policlinico Umberto I. Ebbene, il professore, osservando i pistoni in azione nel motore della sua due ruote, ha associato il loro movimento a quello del diaframma, il muscolo

che sostiene la respirazione. Dopo aver colto le somiglianze, si è quindi ispirato alla meccanica del motore per la realizzazione di una macchina "salvavita" che aiuta a respirare i neonati prematuri. Interesse per il brevetto è già stato manifestato da Ginevra. Una curiosità: i primi due modelli dell'apparecchiatura sono stati realizzati di colore rosso-guzzi.

Ro.Patr.

Il professor **Corrado Moretti** con la Guzzi con la quale ha ideato il film "Il federato"



Grant al fianco in "Caccia la ladra". La rassegna "Le Auto e il Cinema" vanta una chicca: l'Amphi Cat del 1968 autografato da **Martin Landau**, protagonista di "Spazio 1999". Appena acquistato da un misterioso collezionista romano, questo anfibio giallo è entrato nella leggenda con il motore di una motozappa (!).

Vecchie signore a due ruote nel mini-Museo del Moto Club Yesterbike: una BSA 500 del 1910, una Harley-Davidson 350 classe 1919, una Douglas 350 e una Indian 1000 entrambe del 1929 (valore totale tra i 150 e i 200.000 euro). Vanno su giri i collezionisti, e fanno il pieno di brividi con l'asta di 50 pezzi unici curata da Luzzago: il prezzo più alto lo spunta un Alfa Romeo 1900 Sport Touring S1 del 1953, che un acquirente del Nord si è aggiudicato per 71.000 euro. Oggi, emozioni in reptilica.

## ASTA CHARITY Beneficenza, Peter Pan "vola" in discoteca

di LUCILLA GIUGLIA

Al laghetto dell'Eur la prima edizione del "Festival del Cuore", kermesse benefica organizzata dall'associazione "Generazione Sviluppo Onlus" presieduta da **Andrea Di Maso**, ha portato in discoteca - il Jet Set - campioni dello sport e dello spettacolo. Al centro della serata di beneficenza una divertente asta condotta da **Pablo Brosio** che con la sua ironia è riuscito a battere la maglietta autografata da **Francesco Totti** per ben 301 euro. La ricca rifica ha messo in palio anche il pallone con cui la nazionale di Rugby ha battuto la Scozia nell'ultimo Sei Nazioni, la maglietta autografata e consegnata dal vivo dal capitano della Virtus Roma **Alessandro Tonelli** e quella siglata dall'altro calciatore della Roma **Alberto Aquilani**. A rispondere all'asta anche **Demetra Hampton**, l'ex Miss Italia **Tania Zampero**, il comico **Antonio Giuliani** e l'allenatore della Roma Calcio **Ludiano Spallietti**. I fondi raccolti con questo importante iniziativa, circa 30.000 euro, saranno devoluti all'Associazione **Peter Pan** e alle **Onlus Milano Young** e alle **Olimpiadi del Cuore** di Brescia.



Tania Zampero e Alessandro Tonelli (Foto Pasquaroli)

## Arte in cantina a Montepulciano

Metti l'arte in cantina tra grandi vini toscani, mostre di pitture e raffinati styling architettonici. Con una festa che ha portato nel Senese molti esperti di vini e artisti romani è stata inaugurata la nuova cantina della famiglia **Cecchetti**, grandi produttori di Vino Nobile e rosso di Montepulciano. La struttura architettonica è stata "riversata" dagli studi Valle di Roma e Ciampi di Firenze. Ma l'ondata d'arte che **Andrea e Alessandro Cecchetti** hanno voluto per la loro azienda vinicola **Isola** va oltre: la nuova etichetta del loro **Rubi delle Pietrose** è stata affidata all'ideazione del giovane designer **Gabriele Arruzza** e mostre di giovani artisti verranno allestite ogni anno a maggio e a ottobre. Una forma di macchinismo che si salda con la difficile e raffinata arte del vinificare. La prima mostra già inaugurata nella **Cantina Isola** è stata curata da **Marco Meneguzzi** e si intitola "Bateau Divo".

CONVIVIS FORUM SPORTS CENTER

**IL NUOTO PER TUTTI!**

- 15 Campi da Tennis
- 15 Sale Fitness
- 10 Spogliatoi
- 3 Piscine Esterne
- 3 Piscine Coperte
- 3 Campi Calcio a 7
- 1 Campo Calcio a 5
- 3 Circuiti Esterni di Corsa
- Spinning - Studio Pilates
- Campo Basket-Volley
- Campo Beach Volley
- Informaggio - Sauna
- Solarium - Bagno Turco
- Beauty & Wellness SPA
- Panoramide
- Bar - Ristorante
- Centro Fisioterapico

**nuoviti per la salute!**

**FORVM ROMA SPORT CENTER**

v. Cornelia, 495 | tel. 06.611101 | www.forvmroma.it

UnCredit Banca